



Ministero della cultura
DIREZIONE GENERALE ARCHIVI

Class. 04.07.04/123

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 30 settembre 1963, n. 1409, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni;

VISTI gli articoli 18 e 19 del Contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale del comparto dei Ministeri per il quadriennio normativo 1998/2001 e biennio economico 1998/1999, stipulato il 16 febbraio 1999;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;

VISTO l'articolo 23 del Contratto collettivo integrativo di Ministero, stipulato il 21 ottobre 2009;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 recante “*Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso enti privati di controllo pubblico, a norma dell’art. 1, commi 49 e 50 della legge 6 novembre 2012, n. 190*”;

VISTO il decreto legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106;

VISTO il decreto ministeriale 14 settembre 2016, n. 409, recante “*Individuazione dei datori di lavoro del MiBACT, ai sensi dell’articolo 2, comma 1, lettera b, del decreto legislativo n. 81/08*”;

VISTO l’articolo 96 del CCNL comparto Funzioni Centrali, stipulato il 12 febbraio 2018;

VISTO il D.P.C.M. 28 dicembre 2023, registrato dalla Corte dei Conti il 12 gennaio 2024 al n. 50, con il quale è stato conferito al dott. Antonio Tarasco l’incarico dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale Archivi;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 marzo 2024, n. 57, recante: “*Regolamento di organizzazione del Ministero della Cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance*”;



VISTO il decreto ministeriale 28 gennaio 2020, n. 21, registrato dalla Corte dei Conti il 17 febbraio 2020 al n. 236, recante “*Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*”;

CONSIDERATO che il suddetto decreto ministeriale 28 gennaio 2020, n. 21 non comprende l’Archivio di Stato di Rimini tra gli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero;

CONSIDERATO che i direttori degli Istituti archivistici non dirigenziali dislocati sul territorio nazionale sono chiamati a concorrere al conseguimento degli obiettivi assegnati al CDR 5, che saranno annualmente oggetto di apposita assegnazione;

VISTA la circolare n. 31 del 27 maggio 2024, recante “*Procedure per il conferimento degli incarichi di direzione degli Istituti archivistici di livello non dirigenziale – interpello*”, con la quale è stata pubblicata la procedura di interpello per il conferimento dell’incarico di direzione dell’Archivio di Stato di Rimini nell’ambito della Direzione generale Archivi;

CONSIDERATO che, con riferimento al suddetto interpello, è pervenuta la sola istanza del dott. Gianluca Braschi, funzionario archivista di Stato in servizio presso l’Archivio di Stato di Forlì-Cesena, il quale ha manifestato la disponibilità ad assumere la direzione “*in subordine ad interim*” dell’Archivio di Stato di Rimini;

CONSIDERATO il decreto direttoriale del 28 maggio 2024, n. 500, che nomina la commissione di valutazione delle istanze relative alla circolare sopra menzionata;

DATO ATTO delle risultanze della valutazione delle istanze pervenute, come da verbale n. 23 del 14 giugno 2024, nel quale per l’incarico in oggetto è risultato vincitore il dott. Gianluca Braschi;

CONSIDERATO che, a seguito dell’entrata in vigore del DPCM n. 57/2024, è stato avviato un processo di riforma organizzativa del Ministero per il cui perfezionamento occorre attendere l’entrata in vigore dei decreti del Ministro previsti dall’art. 40, comma 2, DPCM n. 57/2024, finalizzati all’individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale, centrali e periferici, del Ministero, alla distribuzione dei predetti uffici tra le strutture di livello dirigenziale generale, alla definizione dei relativi compiti e funzioni, nonché all’organizzazione, al funzionamento e alla definizione dei compiti e delle funzioni degli uffici dotati di autonomia speciale ai sensi dell’articolo 24, comma 5;

ATTESO che l’entrata in vigore dei predetti decreti ministeriali non aventi natura regolamentare, previsti dall’art. 40, comma 2, DPCM n. 57/2024, determineranno un rinnovato assetto di organizzazione e di competenze che produrrà i propri effetti anche nel settore archivistico;

RITENUTO che, pur nelle more dell’entrata in vigore dei decreti ministeriali non aventi natura regolamentare, attuativi del predetto DPCM n. 57/2024, appare indispensabile garantire la continuità dell’esercizio della funzione amministrativa, in modo che siano assicurati il buon andamento e l’imparzialità dell’azione amministrativa;

CONSIDERATO che con decreto direttoriale del 24 giugno 2024, n. 650, è stato assegnato al dott. Gianluca Braschi l’incarico di direzione dell’Archivio di Stato di Forlì-Cesena, con le mansioni altresì di funzionario delegato, per la durata prevista dal medesimo decreto direttoriale;



VISTA la nota prot. n. 13009 del 21 giugno 2024 con la quale è stata data comunicazione al dott. Gianluca Braschi del procedimento per il conferimento dell'incarico di direzione *ad interim* dell'Archivio di Stato di Rimini nell'ambito della Direzione generale Archivi;

RITENUTO, pertanto, necessario e urgente garantire la continuità dell'azione amministrativa;

DECRETA

Art. 1 (Oggetto dell'incarico)

1. Il dott. Gianluca Braschi è incaricato della direzione *ad interim* dell'Archivio di Stato di Rimini, con le mansioni altresì di funzionario delegato.

Art. 2 (Obiettivi connessi all'incarico)

1. Il dott. Gianluca Braschi nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, si impegna a perseguire le finalità proprie dell'Archivio di Stato di Rimini, sia con riferimento alle competenze istituzionali previste dal decreto del Presidente della Repubblica 30 settembre 1963, n. 1409 e successive modificazioni, dal decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni, dal decreto ministeriale 14 settembre 2016, n. 409, dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 marzo 2024, n. 57 e da ogni altra disposizione normativa vigente. Il dott. Gianluca Braschi provvederà in particolare a:

- a) assicurare il corretto ed efficace svolgimento delle attività dell'Istituto attraverso l'ottimale utilizzazione delle risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate all'Ufficio ed il costante monitoraggio delle attività stesse;
- b) adottare ogni utile iniziativa al fine di implementare l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa in materia di tutela e valorizzazione del patrimonio archivistico in consegna;
- c) adottare ogni utile iniziativa al fine di consentire l'adozione delle iniziative necessarie per assicurare il contenimento e la razionalizzazione della spesa;
- d) adottare ogni utile iniziativa al fine di ottimizzare la capacità di spesa nell'utilizzo delle risorse disponibili;
- e) adottare ogni utile iniziativa al fine di potenziare le misure di pubblicità, trasparenza, integrità, legalità e prevenzione della corruzione.
- f) adottare ogni utile iniziativa al fine di garantire la sicurezza ed igiene del lavoro, a norma del D. Lgs. n. 81/08 e successive modifiche e integrazioni e del decreto ministeriale 14 settembre 2016, n. 409.

2. Il dott. Gianluca Braschi provvederà a trasmettere una relazione quadrimestrale entro il quinto giorno del mese successivo alla scadenza del quadrimestre che riporti per ciascun obiettivo operativo le attività poste in essere, le eventuali criticità e la rendicontazione per le valutazioni di questa Direzione generale.



Art. 3
(Durata dell'incarico)

1. L'incarico di cui all'articolo 1 decorre dal 28 settembre 2024 sino alla nomina del titolare, fatti salvi gli effetti della eventuale risoluzione del rapporto di lavoro, se precedente alla scadenza dell'incarico e fatte salve le disposizioni previste dalla normativa vigente relativamente al collocamento in quiescenza dei dipendenti pubblici.

Roma, data del repertorio

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Antonio Tarasco

